



Corso di fabbrica digitale, tra
business intelligence e
cybersecurity.

Progetto: S.I.C.U.R.I.

Sicurezza Informatica e Consapevolezza
per un Uso Responsabile e Innovativo.



1946 - 2026

Comune di Ascoli Piceno

COMUNE D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

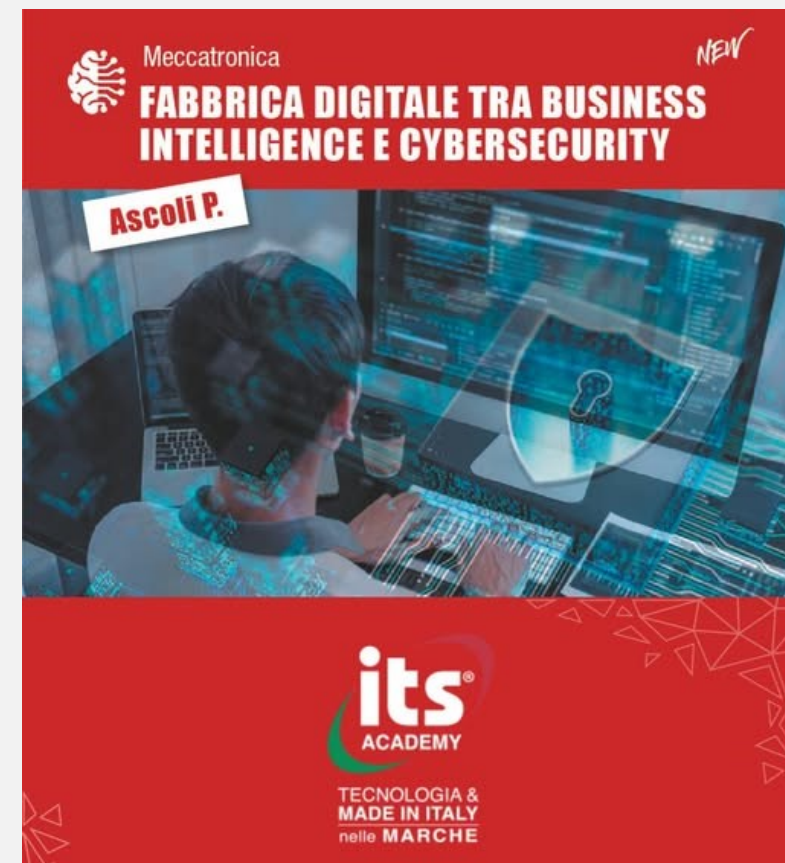
80° anniversario dell'insediamento del Consiglio Comunale.

- 1 Il corso di Fabbrica Digitale
- 2 Identificazione del problema o dell'opportunità
- 3 Struttura per età della popolazione
- 4 Indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Ascoli Piceno
- 5 Introduzione al progetto S.I.C.U.R.I.
- 6 Il progetto S.I.C.U.R.I.

- 7 Le azioni principali di S.I.C.U.R.I.
- 8 Considerazioni finali
- 9 Il progetto Bussola Digitale
- 10 I due progetti a confronto
- 11 Conclusioni e ringraziamenti

1. Il corso di Fabbrica Digitale

L'obiettivo è formare professionisti capaci di **trasformare i dati in valore**, grazie a competenze avanzate in Business Intelligence e nell'ottimizzazione dei processi produttivi. Gestione delle reti informatiche, con un focus specifico sulla cybersecurity: studio degli apparati di rete, conoscenza delle tecniche più innovative di difesa e testing delle vulnerabilità dei sistemi attraverso strumenti e metodologie di ethical hacking.



2. Identificazione del problema o dell'opportunità.

Il nostro studio è partito dall'analisi dei dati sulla distribuzione demografica della nostra città:

Comune	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	
<u>Ascoli Piceno</u>	49.958	46.085	-7,8%

TuttaItalia.it; popolazione risultante dal Censimento 2021.

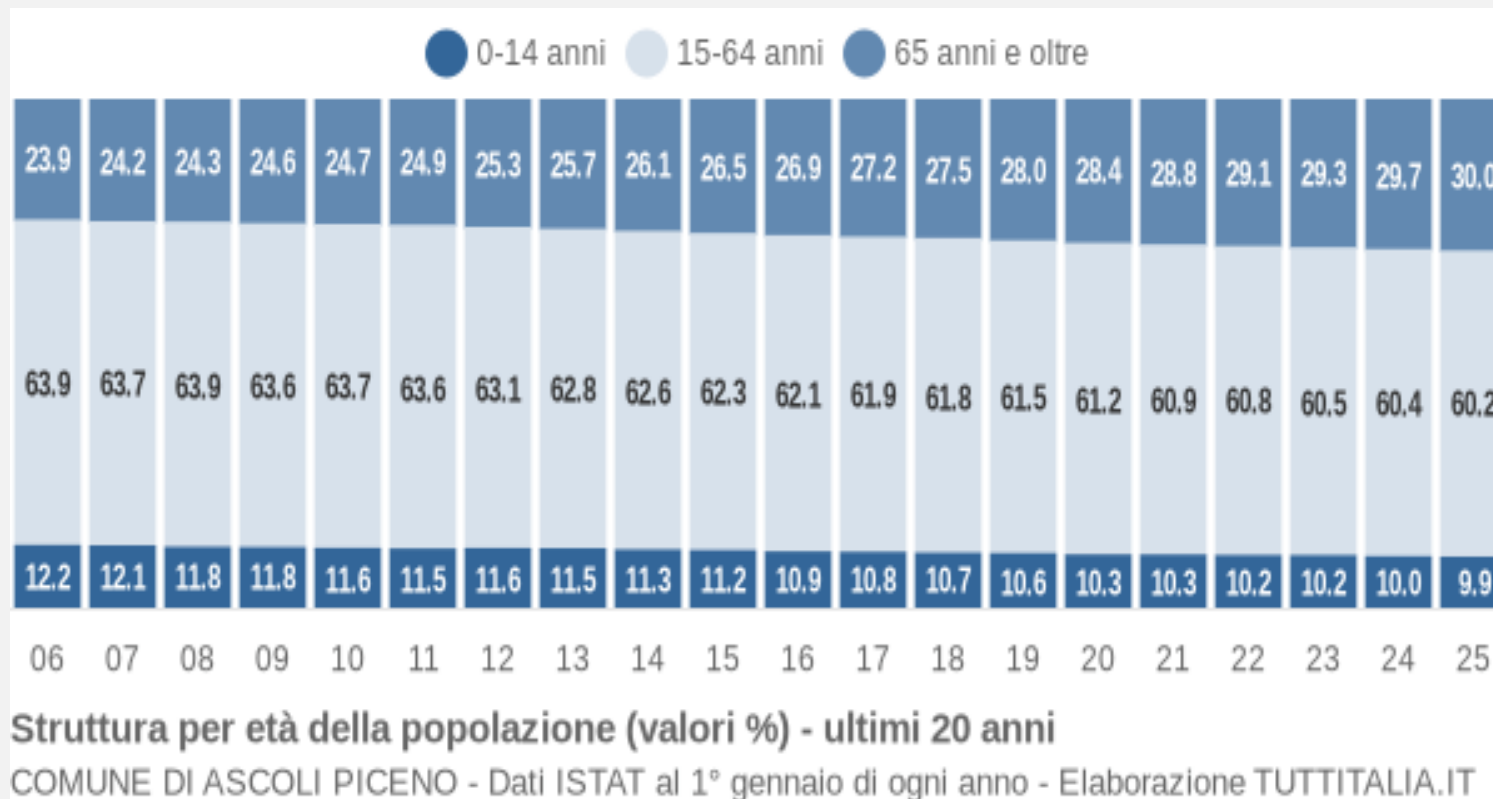
A catturare la nostra attenzione è stata la composizione della popolazione.
Di seguito troverete un approfondimento sulla struttura per età e sugli indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Ascoli Piceno.

3. Struttura per età della popolazione

Possiamo notare come la nostra popolazione stia sempre più invecchiando.

Nell'ottica della creazione di una comunità globale, non sempre una popolazione di età avanzata è in grado di rimanere al passo con le innovazioni digitali.

Al tempo stesso la fascia d'età che va dai 0 ai 14 anni necessita non solo di una formazione esclusivamente utilitaristica, bensì anche etica nell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali.



Tra i vari indici analizzati, tre hanno colpito la nostra attenzione:

1-Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

2-Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Ascoli Piceno nel 2024 ci sono 65,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva
	1° gen	1° gen	1° gen
2015	237,4	60,6	141,2
2016	246,8	60,9	140,6
2017	251,5	61,4	145,8
2018	257,6	61,7	147,7
2019	264,2	62,7	159,9
2020	275,6	63,3	167,9
2021	279,7	64,2	177,0
2022	285,2	64,6	179,6
2023	288,6	65,3	185,0
2024	297,5	65,7	185,5

TuttItalia.it; Indici demografici Ascoli Piceno.

Tra i vari indici analizzati tre hanno colpito la nostra attenzione:

3-Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

Ad esempio, ad Ascoli Piceno nel 2024 l'indice di ricambio è 185,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva
	1° gen	1° gen	1° gen
2015	237,4	60,6	141,2
2016	246,8	60,9	140,6
2017	251,5	61,4	145,8
2018	257,6	61,7	147,7
2019	264,2	62,7	159,9
2020	275,6	63,3	167,9
2021	279,7	64,2	177,0
2022	285,2	64,6	179,6
2023	288,6	65,3	185,0
2024	297,5	65,7	185,5

Tuttitalia.it; Indici demografici Ascoli Piceno.

5. Introduzione al progetto S.I.C.U.R.I.

Nel contesto di una città che guarda al futuro e che intende crescere in modo innovativo, inclusivo e sostenibile, il ruolo del Consiglio Comunale è fondamentale nel promuovere politiche capaci di rispondere alle sfide della trasformazione digitale.

Noi studenti, come giovani cittadini globali, proponiamo una visione etica, tecnologica e responsabile della nostra città: una comunità consapevole, ben integrata, digitalmente sicura e preparata ad affrontare i rischi e le opportunità del mondo connesso.



Viviamo in un mondo sempre più digitale. Ogni giorno utilizziamo internet per studiare, comunicare, lavorare e accedere ai servizi pubblici. Tuttavia, insieme alle opportunità, aumentano anche i rischi: cyberbullismo, truffe online, furti di identità e disinformazione.

Per questo motivo crediamo che la sicurezza digitale sia diventata una priorità per la nostra comunità.

Il progetto S.I.C.U.R.I. nasce con un obiettivo chiaro: promuovere una cultura etica della sicurezza informatica e della consapevolezza digitale tra i cittadini.

Una città veramente smart non è solo una città con tecnologie avanzate, ma una città in cui i cittadini sanno utilizzare la tecnologia in modo sicuro, critico e responsabile.



S.I.C.U.R.I.

Il nostro progetto si sviluppa attraverso tre azioni principali.

- La **prima** riguarda **l'educazione digitale nelle scuole**.
Proponiamo percorsi formativi su temi fondamentali come la sicurezza online, la protezione dei dati personali, il riconoscimento delle fake news e l'uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale.

L'educazione della parte più giovane della popolazione sarà il trampolino di lancio utile a colmare il gap generazionale. Il nostro obiettivo è ridurre il più possibile l'indice di dipendenza strutturale precedentemente analizzato.

Il nostro progetto si sviluppa attraverso tre azioni principali.

- La **seconda** azione riguarda le **campagne di sensibilizzazione** per la cittadinanza. Organizzeremo eventi pubblici, workshop e incontri informativi aperti a tutti: famiglie, giovani e soprattutto anziani, che spesso sono più vulnerabili alle truffe digitali.

Capillarità è la parola d'ordine; l'idea è quella di sfruttare le associazioni, in particolare quelle giovanili; i circoli presenti sul territorio piceno per garantire una sensibilizzazione massima e diffondere le conoscenze acquisite nei vari corsi formativi precedentemente teorizzati.

Il nostro progetto si sviluppa attraverso tre azioni principali.

- La **terza** proposta è la creazione di uno **Sportello Digitale Comunale**. Questo servizio offrirebbe **supporto ai cittadini meno esperti** nell'utilizzo delle tecnologie e aiuterebbe le persone a utilizzare in modo sicuro i servizi digitali del Comune.

Pensiamo che una **maggiore diffusione delle conoscenze** aumenti l'utilizzo dei servizi digitali messi a disposizione del cittadino e di conseguenza un miglioramento degli stessi .

L'impatto di questo progetto potrebbe essere molto importante per la nostra città.

Potrebbe ridurre il divario digitale, aumentare la fiducia nei servizi pubblici online e rendere i cittadini più preparati ad affrontare i rischi del mondo digitale.

In altre parole, investire nella sicurezza digitale significa investire nella protezione della nostra comunità.



9. Il progetto Bussola Digitale

Durante l'elaborazione della nostra idea progettuale siamo rimasti piacevolmente stupiti in quanto, grazie ai fondi stanziati dal PNRR; la Regione Marche ha messo in atto un'iniziativa chiamata Bussola Digitale.

Bussola Digitale è un progetto della Regione Marche che offre assistenza e formazione gratuita per sviluppare competenze digitali. Attraverso una rete di Centri di Facilitazione sul territorio e facilitatori qualificati, aiuta i cittadini a usare SPID, CIE, servizi online, app e a navigare in sicurezza, contrastando il divario digitale.



S.I.C.U.R.I.

Sicurezza Informatica e Consapevolezza
per un Uso Responsabile e Innovativo



1. Obiettivo principale:

Educazione alla sicurezza digitale, alla
consapevolezza e all'etica dell'uso delle
tecnologie .

2. Approccio educativo :

Preventivo, etico e culturale: sviluppare senso critico,
responsabilità e sicurezza.

Bussola Digitale Regione Marche



1. Obiettivo principale:

Inclusione e trasformazione digitale del
territorio marchigiano.

2. Approccio educativo :

Pratico e operativo: imparare a usare strumenti digitali
e servizi PA .



S.I.C.U.R.I.

Sicurezza Informatica e Consapevolezza
per un Uso Responsabile e Innovativo



3. Impatti attesi :

Comunità più sicura, consapevole, resiliente; riduzione rischi digitali (frodi, cyberbullismo, disinformazione).

Bussola Digitale

Regione Marche



3. Impatti attesi :

Riduzione divario digitale, miglior accesso ai servizi pubblici, maggiore autonomia digitale.

Il fine di questo confronto è quello di sottolineare la rilevante importanza di entrambi i progetti e al tempo stesso analizzare i due fili rossi che guidano sia “S.I.C.U.R.I.” sia “ Bussola Digitale”.

Per **Bussola Digitale** il focus è centrato su un approccio utilitaristico, pratico e operativo; mentre **S.I.C.U.R.I.** si pone l’obiettivo di non lasciare indietro nessuno dando alla rivoluzione digitale un imprinting etico.

11. Conclusioni e ringraziamenti

Come giovani cittadini globali, crediamo che il futuro della nostra città dipenda non solo dalle infrastrutture tecnologiche, ma dalla consapevolezza digitale delle persone che la abitano.

La nostra proposta non è solo un progetto educativo, ma una visione: una città più sicura, inclusiva, intelligente e responsabile.

La nostra città può diventare un modello di “Smart Community”, in cui tecnologia, etica e partecipazione convivono in equilibrio.

Il futuro è digitale. Rendiamolo sicuro, insieme.

Grazie per l'attenzione; i ragazzi del corso ITS di Fabbrica Digitale.

